



Lettera da **Bruxelles**

Numero **85** del **16 dicembre 2013**

Sommario:

1. **Eurostat**
 - Nel 2012, un quarto della popolazione dell'UE minacciata di povertà o esclusione sociale
2. **Adottato dal Consiglio dei Ministri il nuovo programma EaSI 2014-2020 per l'occupazione e l'inclusione sociale**
3. **Occupazione giovanile**
 - La Commissione europea propone norme per garantire una migliore qualità dei tirocini
4. **Cultura**
 - Pronto a partire il Programma 2014-2020 "Europa creativa"
5. **Ricerca e Innovazione**
 - Prende il via "Horizon 2020", il nuovo programma di ricerca e innovazione dell'Unione Europea
 - Azioni Marie Skłodowska-Curie: 800 milioni di Euro per il 2014 e lancio dei bandi di finanziamento
6. **Istruzione e Formazione**
 - Al via anche Erasmus +

1. Eurostat

Nel 2012, un quarto della popolazione dell'UE minacciata di povertà o esclusione sociale

È quanto emerge dal rapporto pubblicato da Eurostat il 5 dicembre scorso. Nell'Unione Europea il 24,8% della popolazione, pari a 124,5 milioni di persone, si trovava in almeno una delle tre forme seguenti di esclusione: a rischio di povertà (17%), in situazione di privazione materiale severa (10%), viventi in famiglie a intensità di lavoro molto debole (10%).

Le percentuali nell'insieme e in ognuna delle tre categorie sono costantemente aumentate a partire dal 2008, anno d'inizio della crisi economica.

I Paesi con le percentuali maggiori di persone a rischio povertà nel 2012 erano la Bulgaria (49%), la Romania (42%), la Lettonia (37%) e la Grecia (35%). Le percentuali minori sono state registrate nei Paesi Bassi e nella Repubblica Ceca (15%), in Finlandia (17%), in Svezia e Lussemburgo (18%).

Per quanto riguarda l'Italia, le cifre sono alquanto allarmanti: la percentuale di persone a rischio povertà o esclusione sociale è passata da 25,3% nel 2008 al 29,9% nel 2012, vale a dire 18,2 milioni di persone.

Per saperne di più:

http://europa.eu/rapid/press-release_STAT-13-184_fr.htm?locale=en

2. Adottato dal Consiglio dei Ministri il nuovo programma EaSI 2014-2020 per l'occupazione e l'inclusione sociale

Il Consiglio dei Ministri dell'UE ha adottato il 5 dicembre il nuovo programma per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI) con una dotazione finanziaria di 920 milioni di euro per il periodo 2014-2020. Obiettivi del programma sono il sostegno a politiche sociali innovative a livello europeo, nazionale e locale, l'incoraggiamento alla mobilità della manodopera, l'accesso al micro credito e l'incoraggiamento all'imprenditoria sociale.

Il nuovo programma integra ed estende tre programmi esistenti: Progress (programma per l'occupazione e la solidarietà sociale), Eures (Servizi europei per l'occupazione) e lo Strumento europeo Progress di micro finanza.

Il Programma costituisce uno dei quattro pilastri su cui si basa la strategia dell'Unione Europea di lotta alla disoccupazione, di riduzione della povertà e dell'esclusione sociale, nella prospettiva Europa 2020. Integra e sostiene le iniziative del Fondo sociale europeo, del Fondo per gli aiuti europei ai più poveri e del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione.

Per saperne di più:

http://www.consilium.europa.eu/uedocs/cms_data/docs/pressdata/en/lsa/139927.pdf

3. Occupazione giovanile

La Commissione europea propone norme per garantire una migliore qualità dei tirocini

La Commissione europea ha presentato il 4 dicembre scorso una serie di raccomandazioni e orientamenti per garantire ai tirocinanti di acquisire esperienze professionali di livello, in condizioni eque e di sicurezza e di accedere a posti di lavoro di qualità. Tali raccomandazioni si iscrivono nel quadro del pacchetto "Garanzia per i giovani", adottata dal Consiglio dei Ministri UE nell'aprile 2013 volta ad assicurare a tutti i giovani di età inferiore ai 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, il

proseguimento degli studi, l'apprendistato o il tirocinio entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale.

Laslo Andor, Commissario europeo per l'occupazione, gli affari sociali e l'inclusione ha dichiarato in proposito: *“I tirocini sono essenziali per migliorare l'occupabilità dei giovani e per assicurare un agile passaggio dalla scuola al mondo del lavoro. È inaccettabile che oggi alcuni tirocinanti siano sfruttati lavorando gratuitamente o a basso costo. Gli Stati membri devono garantire che i tirocinanti fruiscono di una formazione di un'esperienza preziose per trovare un'occupazione. Gli orientamenti proposti consentirebbero ai tirocinanti di acquisire un'esperienza professionale di alta qualità in buone condizioni di lavoro”*.

Gli orientamenti della Commissione hanno infatti come obiettivo di rendere più trasparenti le condizioni del tirocinio, prevedendo ad esempio l'obbligatorietà di un contratto scritto che espliciti i contenuti dell'apprendimento (obiettivi didattici, supervisione) nonché le condizioni di lavoro (durata limitata, orario di lavoro, retribuzione ed eventuale copertura sociale).

Per saperne di più, si veda Eurobarometro, “L'esperienza dei tirocini nell'UE”
http://ec.europa.eu/public_opinion/flash/fl_378_en.pdf

4. Cultura

Pronto a partire il Programma 2014-2020 “Europa creativa”

La Commissione Europea ha pubblicato l'11 dicembre la guida sui finanziamenti del nuovo Programma “Europa creativa” che disporrà, per il prossimo settennio, di un bilancio complessivo di 1,46 miliardi di euro.

Il Programma ha come obiettivo di sostenere artisti, professionisti della cultura e organizzazioni culturali in settori quali le arti dello spettacolo, le belle arti, l'editoria, il cinema, la televisione, la musica, il patrimonio culturale ad operare in altri Paesi e a sviluppare abilità necessarie nell'era digitale. Secondo le stime, “Europa creativa” dovrebbe consentire, in particolare, a circa 250.000 artisti e operatori culturali di ricevere finanziamenti per raggiungere, con le loro opere, un nuovo pubblico fuori dai confini nazionali; a più di 800 film europei di ricevere un sostegno alla distribuzione in tutta Europa e oltre; a più di 4.500 libri e altre opere letterarie di ricevere un sostegno alla traduzione; a un numero significativo di organizzazioni e operatori del mondo della cultura e degli audiovisivi di beneficiare di una formazione per nuove competenze e per rafforzare la loro capacità ad operare su scala internazionale. Inoltre, fanno parte del programma “Europa creativa” il Marchio del patrimonio europeo, le Capitali europee della cultura, le Giornate europee del patrimonio e altri premi nel campo della cultura e degli audiovisivi. Per il 2014, i fondi previsti sono di circa 170 milioni di euro.

Per saperne di più, si veda la Guida al Programma “Europa creativa”
http://ec.europa.eu/culture/creative-europe/calls/index_en.htm

5. Ricerca e Innovazione

Prende il via “Horizon 2020”, il nuovo programma di ricerca e innovazione dell'Unione Europea

La Commissione europea ha pubblicato l'11 dicembre i primi inviti a presentare proposte per l'attuazione di progetti nel quadro di “Horizon 2020”, il nuovo programma di ricerca e innovazione 2014-2020, che dispone di una dotazione finanziaria complessiva di 80 miliardi di euro.

Dodici le aree del programma su cui saranno incentrate le iniziative 2014-2015, includendo settori come l'assistenza sanitaria personalizzata, la sicurezza alimentare sostenibile, la "blue economy", la sicurezza digitale, le città intelligenti, la riduzione dei gas a effetto serra, l'efficienza energetica, trasporti puliti, riciclaggio dei rifiuti, la gestione dell'acqua.

Gli inviti 2014-2015 includono inoltre uno strumento dedicato alle piccole e medie imprese, volto a far fronte alle molteplici sfide della competizione globale.

Il Portale europeo per la partecipazione ai bandi Horizon 2020 è il seguente:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/home.html>

Azioni Marie Sklodowska-Curie: 800 milioni di Euro per il 2014 e lancio dei bandi di finanziamento

La Commissione Europea ha pubblicato l'11 dicembre i primi bandi per il finanziamento di progetti di ricerca nell'ambito delle nuove azioni Marie Sklodowska-Curie 2014. Le azioni fanno parte integrante del nuovo Programma "Horizon 2020" e hanno come obiettivo di potenziare la formazione e l'eccellenza scientifica dei ricercatori, di favorire la mobilità internazionale, di integrare la formazione con altre competenze o discipline utili per la carriera dei ricercatori stessi.

La dotazione finanziaria delle Azioni Marie Curie per il periodo 2014-2020 è di circa 6 miliardi di euro. L'obiettivo è quello di sostenere, nel periodo considerato, più di 65.000 ricercatori, di cui il 40% di dottorandi.

Per saperne di più:

http://ec.europa.eu/research/mariecurieactions/index_it.htm

6. Istruzione e Formazione

Al via anche Erasmus +

La Commissione europea ha pubblicato la guida per accedere ai finanziamenti di Erasmus+, il nuovo Programma dell'Unione Europea a favore dell'istruzione, della formazione, dei giovani e dello sport.

Nel 2014, il Programma disporrà complessivamente di 1 miliardo e 800 milioni di euro, per finanziamenti volti a:

- Promuovere opportunità di mobilità per studenti, tirocinanti, insegnanti e altro personale docente, scambi di giovani, animatori giovanili e volontari ;
- Creare o migliorare partenariati tra Istituzioni e organizzazioni nei settori dell'istruzione, della formazione e il mondo del lavoro
- Sostenere il dialogo e reperire informazioni concrete, necessarie per realizzare la riforma dei sistemi di istruzione, formazione e assistenza ai giovani.

La guida del nuovo Programma si trova sul sito seguente:

http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/documents/erasmus-plus-programme-guide_en.pdf

La "LETTERA DA BRUXELLES"
è un servizio offerto dalla Fondazione Cassa di Risparmio
di Cuneo e realizzato dalla sua
"Antenna a Bruxelles", a cura di Adriana Longoni
in collaborazione con il Centro Studi a Cuneo